This page was exported from - L'Argine
Export date: Sun Jun 15 22:35:08 2025 / +0000 GMT

Amlo, nuovo presidente del Messico: "Non vi deluderò, priorità ai più umili e ai dimenticati"

Traduzione dell'articolo di **Tom Phillips** e **David Agren** pubblicato sul **Guardian** con il titolo ?Mexico election: historic landslide victory for leftist Amlo]? (2 luglio 2018).

MESSICO. Ama il baseball, è un nazionalista di sinistra e ha promesso di reprimere la corruzione, che renderà meno violenta la lotta al narcotraffico e di governare per i più poveri. Ed è stato eletto presidente della seconda economia più importante dell'America latina.

Andrés Manuel López Obrador, un sessantaquattrenne dai capelli grigi, meglio conosciuto come **Amlo** e che può annoverare fra i suoi amici il leader del **Labour Jeremy Corbyn**, ha vinto le elezioni con almeno il 53% dei voti, secondo la commissione elettorale del **Messico**.

Il principale rivale di **López Obrador**, **Ricardo Anaya** del **Partito d'Azione Nazionale** (**PAN**), ha ricevuto circa il 22%, mentre **José Antonio Meade**, un funzionario pubblico candidato per il **Partito Rivoluzionario Istituzionale** (**PRI**), che ha governato il **Messico** per buona parte dell'ultimo secolo, è arrivato terzo con il circa il 16%.

Rivolgendosi ai mezzi d'informazione dopo che questi risultati sono stati annunciati, **López Obrador** ha promesso di ripagare la fiducia che milioni di messicani gli hanno dato. ?Governerò con rettitudine e giustizia. Non vi deluderò. Non tradirò il popolo?, ha affermato.

Il presidente eletto del **Messico** ha promesso di governare per i cittadini di tutte le classi sociali, di tutti gli orientamenti sessuali e di tutte le opinioni. ?Ascolteremo tutti. Ci prenderemo cura di tutti. Rispetteremo tutti?, ha detto. ?Ma daremo la priorità ai più umili e ai dimenticati?.

Poco prima, con gli exit poll che già indicavano una vittoria schiacciante di **Amlo**, i suoi rivali hanno iniziato ad ammettere la sconfitta. ?Per il bene del Messico gli faccio i miei migliori auguri?, ha dichiarato **Meade**.

Anaya ha affermato: ?Come gli ho detto pochi minuti fa al telefono, riconosco il suo trionfo, gli faccio le mie congratulazioni e i miei migliori auguri per il bene del Messico. I cittadini volevano un cambiamento e hanno optato a larga maggioranza per l'alternativa che lui rappresenta?.

Mentre iniziava a emergere la portata del trionfo di **Amlo**, i suoi sostenitori hanno iniziato a inondare la piazza principale di **Città**

del Messico, **El Zócalo**, carica di valore simbolico, dove era previsto che facesse il suo discorso della vittoria.

?Abbiamo sperato in questo momento per più di 12 anni?, ha detto **Oliver Izquierdo** (38 anni), regista, che era fra la folla giubilante. ?Finalmente la democrazia si è manifestata in Messico?.

Gli exit poll suggerivano anche che il partito di **Amlo**, fondato nel 2014 ? il **Movimento di Rigenerazione Nazionale** (**Morena**) ? ha vinto almeno cinque su nove delle elezioni per i governatori e fra i vincitori c'era anche **Claudia Sheinbaum**, il primo sindaco donna di **Città del Messico**. ?Abbiamo vinto! Salveremo la Città della Speranza?, ha scritto su Twitter. [?]

Quando si è visto che circa 89 milioni di elettori andavano a votare, è diventato chiaro che i messicani ? stufi della corruzione politica, dell'aumento della violenza e della povertà ? avevano votato in massa per il cambiamento e per rifiutare gli unici due partiti che hanno avuto in mano la presidenza dalla fine del governo monopartitico nel 2000.

?Il paese è nel baratro ed è l'unico che può tirarcene fuori?, dice **Manuel Molina**, 34 anni, che lavora come pubblicitario [?].

La dipendente pubblica **Evelyn Correa** ha detto di sostenere **Amlo** perché era stanca dei politici corrotti e senza vergogna. ?Non risolverà tutto come promette, ma abbiamo provato [gli altri]. Speriamo sia differente?.

Delfina Gómez, una fedele alleata di **Amlo**, candidata al senato, ha detto al **Guardian** che, secondo lei, gli elettori stanchi della corruzione appoggiano **Amlo** e **Morena** perché vogliono ?una trasformazione radicale nei modi di fare politica e nei politici stessi?. **Gómez** ha definito **Amlo** un uomo frugale e onesto, che guiderà ?un governo rigoroso e onesto: [?] trova vergognoso che qualcuno ostenti la propria ricchezza mentre altri muoiono di fame?.

Amlo ha promesso più e più volte di rendere l'eradicazione della corruzione l'obiettivo principale della sua presidenza, appena presterà giuramento, il 1° dicembre di quest'anno. ?Ci sbarazzeremo di questo cancro che sta distruggendo il paese?, ha promesso durante il suo ultimo comizio elettorale.

Secondo gli analisti avrà anche un approccio meno aggressivo e meno militarizzato alla guerra che dura ormai da undici anni contro il narcotraffico, che ha fatto circa 200.000 vittime ed è vista dalla maggioranza delle persone come una calamità. Durante la campagna elettorale, **Amlo** ha dichiarato che ?non si può combattere la violenza con più violenza, non si può combattere il fuoco con il fuoco? e ha proposto un'amnistia volta ad aiutare i delinquenti di basso livello ad abbandonare la vita criminale. [?]

Carlos Bravo, esperto di politica del Centro per la ricerca economica e l'insegnamento di Città del Messico, ha predetto che il presidente **Amlo** renderà la lotta alla povertà la politica bandiera del suo governo, proprio come fece l'ex presidente brasiliano **Luiz Inácio Lula da Silva** dopo la sua vittoria storica nel 2002, con progetti come **Bolsa Família** e **Fame Zero**. Sotto **Amlo** ha previsto ?enormi investimenti nelle politiche sociali?, che il nuovo presidente messicano potrebbe utilizzare per dimostrare che non sta solo combattendo la povertà e le disuguaglianze, ma anche le radici sociali del crimine e della violenza.

Tuttavia, **Bravo** ha detto anche che la ?coalizione eterogenea? dietro il trionfo elettorale di **Amlo** è così variegata ? include ex-comunisti, ultra-conservatori e tutto quello che c'è nel mezzo ? che provare a indovinare come potrebbe governare è un'impresa inutile. ?Sinceramente, al momento c'è molta incertezza su quello che farà il governo **López Obrador**?. [?]

Membri di spicco della sinistra latinoamericana hanno espresso la speranza che l'elezione di **Amlo** potrebbe far rivivere l'?onda rosa? che sta rapidamente morendo. ?Segnerà il ritorno dei venti progressisti in America latina? è la previsione di **Gleisi Hoffmann**, presidente del **Partito dei Lavoratori** brasiliano.

L'ex presidente sotto impeachment del **Brasile**, **Dilma Rousseff**, ha detto che la vittoria di **Amlo** sarebbe stata ?non solo una vittoria per il Messico, ma anche per tutta l'America latina?.

L'ex presidente dell'Argentina, **Cristina Kirchner**, ha twittato: ?**Andrés Manuel López Obrador** rappresenta la speranza, non solo

per il **Messico**, ma anche per l'intera regione?.

Foto in evidenza (di Matt Fiddler): Il nuovo Presidente del Messico Andrés Manuel López Obrador, conosciuto come Amlo